



FIDC FEDERAZIONE
ITALIANA
DELLA
CACCIA

SEZIONE PROVINCIALE di VARESE – Via Piave, 9 – 21100 Varese

La Federazione Italiana della Caccia Sezione Provinciale di Varese, organizza un corso per la preparazione all'esame di abilitazione all'esercizio venatorio che si terrà presso la sede di Varese in Via Piave, 9, piano secondo, con il seguente calendario:

GENNAIO 2019	FEBBRAIO 2019	MARZO 2019	APRILE 2019
MARTEDÌ 29	VENERDÌ 1 MARTEDÌ 5 VENERDÌ 8 MARTEDÌ 12 VENERDÌ 15 MARTEDÌ 19 VENERDÌ 22 MARTEDÌ 26	VENERDÌ 1 MARTEDÌ 5 VENERDÌ 8 MARTEDÌ 12 VENERDÌ 15 MARTEDÌ 19 VENERDÌ 22 MARTEDÌ 26 VENERDÌ 29	MARTEDÌ 2 VENERDÌ 5 MARTEDÌ 9 VENERDÌ 12 MARTEDÌ 16 VENERDÌ 19 VENERDÌ 26 MARTEDÌ 30

Per particolari esigenze della Sezione Provinciale FIDC il calendario potrà subire lievi modifiche.

Altre serate di ripasso ed esercitazioni a quiz gratuite si potranno programmare prima degli esami.

E' possibile organizzare prove pratiche di maneggio e uso pratico delle armi, in giornate e orari da concordare con i docenti, presso il campo di tiro a volo di Fagnano Olona.

I candidati particolarmente preparati a giudizio dei docenti, potranno sostenere gli esami anche prima della fine del corso, salvo disponibilità della Commissione Regionale.

Le lezioni avranno inizio alle ore 20,30 e termineranno alle ore 22,30.

Nel caso il numero dei partecipanti al corso fosse superiore alla capienza massima della sala si potrebbero organizzare doppi turni il primo dalle 18.30 alle 20,30 e il secondo dalle 20,30 alle 22,30.

Materie, modalità di svolgimento dell'esame e programma

Materie e modalità di svolgimento dell'esame

La domanda di ammissione agli esami è indirizzata all'Ufficio Territoriale Regionale (UTR) di residenza anagrafica con il modulo scaricabile dal sito web della Regione Lombardia secondo le modalità indicate. Gli esami si terranno in linea generale presso gli uffici dell'UTR di Varese sito in Viale Belforte, 22, altre sessioni potrebbero essere tenute presso gli uffici dell'UTR di Como sito in Via Luigi Einaudi, 1.

A ogni seduta d'esame sono ammessi non più di venti candidati. Il candidato che, convocato, non si sia presentato all'esame per giustificato motivo, viene ammesso a sostenere l'esame di abilitazione nella seduta immediatamente successiva.

Le materie d'esame per l'abilitazione all'esercizio venatorio sono le seguenti:

- a) legislazione venatoria;
- b) zoologia applicata alla caccia con prove pratiche di riconoscimento delle specie cacciabili e cinofilia;
- c) armi e munizioni da caccia e relativa legislazione;
- d) tutela della natura e principi di salvaguardia delle colture agricole;
- e) norme di pronto soccorso.

L'esame per l'abilitazione all'esercizio venatorio si articola in una prova scritta con quiz a risposta multipla e in una prova orale. I quiz della prova scritta sono trenta, così suddivisi:

- n. 14 in legislazione venatoria
- n. 5 in zoologia applicata alla caccia e cinofilia
- n. 5 in armi e munizioni e relativa legislazione
- n. 5 in tutela della natura e salvaguardia delle colture agricole
- n. 1 in pronto soccorso.

Per ogni quiz sono previste tre risposte possibili, di cui due errate e una corretta. Per lo svolgimento della prova scritta sono previsti al massimo trenta minuti.

Per ogni seduta viene preparata dall'UTR una scheda di quiz diversa per ogni candidato. Viene ammesso alla prova orale il candidato che risponda correttamente ad almeno 26 domande.

In ognuna delle materie di cui alle lett. a), b), c) e d) saranno comunque ammessi al massimo 3 errori.

Ciascun membro della commissione, al termine della prova orale, esprime per ogni candidato il proprio giudizio di idoneità o non idoneità. Per conseguire l'abilitazione è necessario aver ottenuto il giudizio di idoneità in ciascuna materia.

Tali prove intendono verificare il grado di preparazione del candidato anche mediante prove pratiche di riconoscimento delle specie di fauna selvatica e maneggio armi.

La prova orale verte sulle medesime materie della prova scritta.

Programma

LEGISLAZIONE VENATORIA

1. Nozioni sul calendario venatorio e sulle forme di esercizio della caccia
 2. Definizione di selvaggina stanziale e migratoria
 3. Elenco della selvaggina cacciabile
 4. Limitazioni alla caccia rispetto ai tempi e ai luoghi
 5. Mezzi consentiti e mezzi vietati per la caccia
 6. Appostamenti di caccia
 7. Divieto di detenzione e vendita della fauna selvatica
 8. Nozioni sulle licenze di caccia (rilascio, rinnovo e validità delle licenze e assicurazione per responsabilità civile)
 9. Caccia programmata, aziende faunistiche, zone di ripopolamento e cattura, oasi di protezione della fauna e rispettivi organismi di gestione
 10. Zona faunistica delle Alpi
 11. Agenti di vigilanza: distinzione tra agenti dipendenti dagli enti delegati e agenti venatori, loro compiti e poteri
 12. Custodia e addestramento dei cani
 13. Organismi preposti alla amministrazione della caccia
 14. Sanzioni e procedure
-

ZOOLOGIA APPLICATA ALLA CACCIA E CINOFILIA

1. Concetto elementare di equilibrio della natura
 2. Correlazione tra selvaggina ed ambiente
 3. Animali che sono esclusi dal novero della selvaggina stanziale e migratoria
 4. Riconoscimento di mammiferi e uccelli
 5. Principali razze canine utilizzate per la caccia e loro impiego classico
-

ARMI E MUNIZIONI DA CACCIA

1. Nozioni generali e particolari sulle armi e munizioni usate per la caccia
 2. Custodia, manutenzione, controllo e trasporto delle armi da caccia
 3. Uso delle armi durante la caccia
 4. Nozioni sul tiro con armi da caccia e sulle misure di sicurezza da osservare nel maneggio delle armi
 5. Prevenzione degli incidenti contro se stessi ed altri
-

TUTELA DELLA NATURA E PRINCIPI DI SALVAGUARDIA DELLE COLTURE AGRICOLE

1. Concetti elementari di tutela dell'ambiente
2. Nozioni generali sugli inquinamenti (aria, acqua) e sulle deturpazioni ambientali

3. Concetti generali sul riassetto idrogeologico e sulla riforestazione
 4. Prevenzione e lotta agli incendi boschivi
 5. Istituti rivolti alla tutela dell'ambiente venatorio (oasi di rifugio, zone di ripopolamento, parchi, ecc.)
 6. Concetti elementari sulle coltivazioni in atto (frutti pendenti), sulle coltivazioni specializzate (vigneti, frutteti, vivai, marcite, ecc.) e loro periodi di maturazione
 7. Nozioni sui fondi chiusi, cenni sui rapporti tra cacciatore ed agricoltore e viceversa
 8. Nozioni sul rispetto dell'agricoltura da parte del cacciatore
 9. Nozioni sul rispetto della selvaggina da parte dell'agricoltore (rispetto delle nidificazioni, norme precauzionali a salvaguardia della selvaggina durante la mietitura e la fienagione, impiego di prodotti non tossici per la selvaggina)
 10. Indennizzi agli agricoltori e risarcimento da parte del cacciatore per i danni arrecati alle colture agricole
-

NORME DI PRONTO SOCCORSO

1. Nozioni generali sui principali infortuni e altre emergenze che possono verificarsi durante l'attività venatoria
-